



**COMUNE DI PORTOFERRAIO**  
**Provincia di Livorno**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**N. 17 DEL 29/03/2019**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove e questo giorno ventinove del mese di Marzo alle ore 09:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta urgente l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avvisi in data con avvisi in data 26.03.2019 prot. N. 8076 e in data 27.03.2019 prot. n. 8180, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	P
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	A
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	P
OSTROGOVICH NICOLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	P
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	A
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	14
Totale assenti	3

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio Fasola.  
Partecipa il Segretario Generale Dott. Rossano MANCUSI che redige il presente verbale.

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.**

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Sindaco il quale conferma tutte le considerazioni e integrazioni proposte al punto precedente e chiede di inserire nella deliberazione di cui al presente punto le motivazioni di non conformità al parere negativo dal Responsabile del Servizio Finanziario che si appresta a leggere.

Udito il dibattito consiliare, per il quale si fa riferimento al verbale di cui all'art. 13 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, redatto e sottoscritto dal Segretario Generale e sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in sedute successive alla presente;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta da imposta municipale propria (IMU), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Visti** i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

**Richiamato** il comma 650 dell'art.1 della Legge 147/2013 il quale dispone che la TARI deve essere corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

**Visti** i commi da 651 e 659 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, con i quali sono dettati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI e per la previsione di riduzioni tariffarie ed esenzioni;

**Considerato** che, in base all'art.6 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

**Considerato**, inoltre, che l'art.8 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Dato atto** che il Comma 654 della legge 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003,

## Delibera N. 17 DEL 29/03/2019

n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Considerato** che l'art.14, Comma 11 del D.L. 06 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**Richiamato** il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera di C.C. n. 57 del 10/09/2014 e ss. mm. ii.;

**Richiamata** la delibera consiliare n. 16 approvata nella presente seduta, avente ad oggetto "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2019 - APPROVAZIONE PIANO TECNICO - FINANZIARIO TRASMESSO DA E.S.A. SPA - GESTORE SERVIZI INTEGRATI DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO "

**Visto** l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** inoltre l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

**Visto** il comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** il Piano Tariffario per l'anno 2019 di cui all'**Allegato A** unitamente ai criteri ed ai coefficienti di calcolo in esso contenuti trasmesso da Idea srl con nota agli atti dell'Ufficio Tributi;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno provvedere all'approvazione del Piano tariffario, dei criteri e dei coefficienti di calcolo per l'esercizio 2019 di cui all'**Allegato A**

**Dato atto** che ai sensi della Determina Area 2 n. 10 06/11/2018 "ORGANIZZAZIONE AREA 2 " SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO". PROVVEDIMENTI" gli atti endoprocedimentali della presente delibera sono stati istruiti dalla Dott.ssa Chiara Mancusi;

**Visto** il parere negativo in ordine alla regolarità tecnica, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

## Delibera N. 17 DEL 29/03/2019

**Visto** il parere negativo in ordine alla regolarità contabile allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Sentito** il Sindaco che propone al Consiglio Comunale di inserire nella presente deliberazione le seguenti motivazioni:

“Il Consiglio Comunale, intende non conformarsi alle osservazioni espresse con documento a firma del Responsabile del Servizio Entrate Tributarie, Dr. Luca Donati, allegato alla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019.”, redatta dal Responsabile stesso per le seguenti motivazioni :

1. I pareri negativi del responsabile del servizio economico finanziario e del revisore non possono portare alla non approvazione della deliberazione in quanto si conformerebbero le tariffe in vigore determinando un introito inferiore rispetto ai costi del Piano Economico Finanziario 2019;
2. l'origine della previsione di entrata di euro 250.000 è inserita nel ruolo, prima TARES e poi TARI, relativo alla entrata di tale tributo nel bilancio di previsione 2013 e conservata fino al bilancio di previsione 2016 fino a raggiungere la cifra di euro 822.639,52, dunque prima del mandato dell'attuale consiglio comunale, avvenuta nel maggio del 2014. Peraltro su tale partita, il contenzioso con il contribuente debitore è iniziato nell' anno 2001. Tutto ciò dagli elementi forniti a questa amministrazione dai competenti uffici comunali.
3. Fino al lavoro svolto dal suddetto responsabile in funzione del bilancio di previsione del corrente anno relativo al piano economico finanziario TARI 2019 e relativo piano tariffario a copertura, quindi negli anni 2017 . 2018, l'amministrazione comunale non era stata adeguatamente sensibilizzata sulla necessità di aumentare le tariffe onde recuperare la minore entrata di euro 822.639,52 a seguito della presa di coscienza dell'entità dell'aumento tariffario e dell'invito del Responsabile suddetto ad adeguare di conseguenza gli aumenti tariffari la Giunta Comunale considerava la necessità e conseguente fattibilità di un aumento delle tariffe tale da evitare effetti gravosi sulle utenze con ricadute negative sull'intera economia del territorio, in modo da ottenere la copertura del debito in sette anni e conferiva conseguente indirizzo volto ad assicurare il mantenimento del livello delle tariffe in tali anni
4. il suddetto responsabile nel ritenere non corretta la spalmatura indicata dalla giunta comunale in sette anni afferma che “Dalla lettura del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 non si rinviene la possibilità di ripartire su più annualità i maggiori oneri derivanti dal conguaglio degli anni precedenti” il che non conferisce la certezza di un divieto. A tal proposito ricerche ed approfondimenti hanno rivelato che la problematica di partite divenute inesigibili a consuntivo sia molto frequente, dibattuta nella pubblicistica, e affrontata in molti Comuni con lo stesso criterio che la Giunta Comunale ha indicato nel suo atto di indirizzo
5. quanto alle osservazioni sul PEF trasmesso dalla Elbana Servizi Ambientali S.p.A. con nota prot. n. DIR 31/19 del 18/01/2019, integrata con nota prot. n.DIR 208/19 del 21.03.2019, queste sono state girate alla Società la quale ha risposto con email del 26.03.2019 quanto segue :

“In riferimento all' argomento, si conferma che il Consiglio di Amministrazione di ESA, nell' ambito della propria autonomia gestionale, ha deliberato l' accollo di parte dei costi di start-up, relativi all' estensione della raccolta porta a porta dell' area Urbana di Portoferraio nel corso del 2018, in quanto tale estensione era strategica rispetto agli obiettivi di adeguamento dei processi industriali, anche in osservanza delle vigenti normative, perseguiti dalla Società”. Ritiene il Consiglio Comunale che sia arbitrario contestare un piano redatto da tale società nel momento in cui esso non pone a carico del Comune maggiori costi non giustificati.”

**Sentito** il Sindaco che propone altresì di deliberare il pagamento della TARI in quattro rate con cadenza:

## Delibera N. 17 DEL 29/03/2019

- 31 Maggio;
- 31 Luglio;
- 30 Settembre;
- 30 Novembre;

e di stabilire che l'intero importo del tributo potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 31 LUGLIO 2019;

**Considerato che** la Commissione Consiliare Bilancio, Demanio e Patrimonio è stata convocata con nota prot. n. 7861 in data 25.03.2019 per l'esame del presente punto all'O.d.g. del Consiglio Comunale esprimendo parere favorevole nella seduta del 28.03.2019 ore 15.00;

**Dato atto** della necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.;

Il Presidente invita a procedere alla votazione con le integrazioni alla proposta di deliberazione proposte dal Sindaco;

Escono dalla sala i Consiglieri Nurra e Del Torto.

**CON VOTAZIONE** resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- presenti n. 12

Voti favorevoli	n. 9 (Gruppo Viviamo Portoferraio)
Voti contrari	n. 3 (Giuzio, Pellegrini, Mazzei)
Astenuti	n. 0

## D E L I B E R A

1. di non conformarsi alle osservazioni espresse con documento a firma del Responsabile del Servizio Entrate Tributarie, Dr. Luca Donati, allegato alla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019", redatta dal Responsabile stesso per le seguenti motivazioni :

a) I pareri negativi del responsabile del servizio economico finanziario e del revisore non possono portare alla non approvazione della deliberazione in quanto si conformerebbero le tariffe in vigore determinando un introito inferiore rispetto ai costi del Piano Economico Finanziario 2019;

b) l'origine della previsione di entrata di euro 250.000 è inserita nel ruolo, prima TARES e poi TARI, relativo alla entrata di tale tributo nel bilancio di previsione 2013 e conservata fino al bilancio di previsione 2016 fino a raggiungere la cifra di euro 822.639,52, dunque prima del mandato dell'attuale consiglio comunale, avvenuta nel maggio del 2014. Peraltro su tale partita, il contenzioso con il contribuente debitore è iniziato nell'anno 2001. Tutto ciò dagli elementi forniti a questa amministrazione dai competenti uffici comunali.

c) Fino al lavoro svolto dal suddetto responsabile in funzione del bilancio di previsione del corrente anno relativo al piano economico finanziario TARI 2019 e relativo piano tariffario a copertura, quindi negli anni 2017 . 2018, l'amministrazione comunale non era stata

## Delibera N. 17 DEL 29/03/2019

adeguatamente sensibilizzata sulla necessità di aumentare le tariffe onde recuperare la minore entrata di euro 822.639,52;

d) a seguito della presa di coscienza dell'entità dell'aumento tariffario e dell'invito del Responsabile suddetto ad adeguare di conseguenza gli aumenti tariffari la Giunta Comunale considerava la necessità e conseguente fattibilità di un aumento delle tariffe tale da evitare effetti gravosi sulle utenze con ricadute negative sull'intera economia del territorio, in modo da ottenere la copertura del debito in sette anni e conferiva conseguente indirizzo volto ad assicurare il mantenimento del livello delle tariffe in tali anni;

e) il suddetto responsabile nel ritenere non corretta la spalatura indicata dalla giunta comunale in sette anni afferma che "Dalla lettura del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 non si rinviene la possibilità di ripartire su più annualità i maggiori oneri derivanti dal conguaglio degli anni precedenti" il che non conferisce la certezza di un divieto. A tal proposito ricerche ed approfondimenti hanno rivelato che la problematica di partite divenute inesigibili a consuntivo sia molto frequente, dibattuta nella pubblicistica, e affrontata in molti Comuni con lo stesso criterio che la Giunta Comunale ha indicato nel suo atto di indirizzo;

f) quanto alle osservazioni sul PEF trasmesso dalla Elbana Servizi Ambientali S.p.A. con nota prot. n. DIR 31/19 del 18/01/2019, integrata con nota prot. n. DIR 208/19 del 21.03.2019, queste sono state girate alla Società la quale ha risposto con email del 26.03.2019 quanto segue :

"In riferimento all' argomento, si conferma che il Consiglio di Amministrazione di ESA, nell' ambito della propria autonomia gestionale, ha deliberato l' accollo di parte dei costi di start-up, relativi all' estensione della raccolta porta a porta dell' area Urbana di Portoferraio nel corso del 2018, in quanto tale estensione era strategica rispetto agli obiettivi di adeguamento dei processi industriali, anche in osservanza delle vigenti normative, perseguiti dalla Società". Ritiene il Consiglio Comunale che sia arbitrario contestare un piano redatto da tale società nel momento in cui esso non pone a carico del Comune maggiori costi non giustificati.

2.di approvare il Piano Tariffario per l'esercizio 2019 di cui all'**Allegato A** unitamente ai criteri ed ai coefficienti di calcolo in esso contenuti;

3.di determinare, per l'anno 2019, le tariffe TARI come individuate nell'Allegato A, dando atto che verranno calcolate sulla base dei coefficienti Ka e Kb per quanto concerne le utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd per quanto concerne le utenze non domestiche, dando atto che la misura tariffaria, per le utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente), è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

4.di stabilire che, ai sensi dell'art. 14, comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387 L. 24 dicembre 2012 n. 228, la riscossione del tributo sui rifiuti TARI, dovrà essere effettuata, per l'anno 2019, in **n. 4 rate** con scadenze fissate rispettivamente al:

- 31 Maggio
- 31 Luglio
- 30 Settembre
- 30 Novembre

## **Delibera N. 17 DEL 29/03/2019**

5. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 31 luglio 2019.

6. di trasmettere la presente deliberazione al Mef, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 e ss. mm. ii..

Con separata votazione,  
con voti : n. 9 favorevoli, n. 3 contrari ( Giuzio, Pellegrini, Mazzei) e n. 0 astenuti

### **DELIBERA**

Dichiarare il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

Rientrano i Consiglieri Nurra e Del Torto

# Delibera N. 17 DEL 29/03/2019

IL VICE PRESIDENTE

F.to Fabio Fasola

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Rossano Mancusi

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....  
.....  
.....Alessandra Falagiani

Portoferraio, 18.04.2019

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, lì 18.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Alessandra Falagiani

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18.04.2019 al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alessandra Falagiani

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
Corpo VV.UU.					



**Comune di PORTOFERRAIO**

**TARI**

**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**

**ANNO 2019**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI  
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Simulazione TARI comma 651 2019\_08**

**Relazione e Tabelle**



## INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI .....	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione .....	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo .....	5
3.2	Dati Tecnici .....	8
3.3	Piano Economico Finanziario.....	9
3.4	Riduzioni .....	10
3.5	Coefficienti .....	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO .....	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI .....	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI .....	22
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA .....	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO .....	9
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE .....	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA .....	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE .....	14
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA .....	16
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali .....	20
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA .....	23
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
	Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA .....	27

## **1    PREMESSA**

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## **2    CENNI SU NORMATIVA TARI**

### **2.1   Istituzione**

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

## **2.2 Applicazione**

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

**Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	589.076,85	7.152
NON DOMESTICA	358.055,78	1.714
<b>TOTALI</b>	<b>947.132,63</b>	<b>8.866</b>

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	149.327,71	1.939	25,3%	27,1%	96,74000	1,27000
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	131.983,85	1.590	22,4%	22,2%	174,13000	1,39000
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	115.318,72	1.596	19,6%	22,3%	174,13000	1,51000
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	86.709,50	1.087	14,7%	15,2%	237,97000	1,63000
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	38.748,54	448	6,6%	6,3%	281,50000	1,73000
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	66.988,53	492	11,4%	6,9%	364,70000	1,82000
<b>TOTALI</b>	<b>589.076,85</b>	<b>7.152</b>				

**Comune di PORTOFERRAIO**  
**TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019\_08**

**Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	12.010,00	47	3,35%	2,74%	4,15000
02. Cinematografi, teatri	2.312,00	7	0,65%	0,41%	3,37000
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	68.880,00	460	19,24%	26,84%	3,81000
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	59.998,00	23	16,76%	1,34%	5,91000
05. Stabilimenti balneari	5.594,00	16	1,56%	0,93%	3,87000
06. Autosaloni, esposizioni	10.623,00	42	2,97%	2,45%	3,26000
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	46.504,00	30	12,99%	1,75%	8,83000
08. Alberghi senza ristorante	15.311,00	37	4,28%	2,16%	6,75000
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.778,00	18	2,45%	1,05%	7,56000
10. Ospedali	7.702,00	1	2,15%	0,06%	6,94000
11. Agenzie, studi professionali, uffici	26.992,28	302	7,54%	17,62%	10,73000
12. Banche e istituti di credito	2.504,00	10	0,70%	0,58%	6,28000
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	18.775,00	212	5,24%	12,37%	8,93000
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.112,00	21	0,59%	1,23%	10,30000
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	151,00	3	0,04%	0,18%	6,28000
16. Banchi di mercato beni durevoli	2.469,00	65	0,69%	3,79%	11,62000
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.116,00	44	0,59%	2,57%	8,13000
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	8.990,00	77	2,51%	4,49%	6,06000
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	6.119,00	31	1,71%	1,81%	7,31000
20. Attività industriali con capannoni di produzione	21.030,22	18	5,87%	1,05%	2,45000
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.776,00	28	1,05%	1,63%	3,65000
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8.952,20	100	2,50%	5,83%	27,05000
23. Birrerie, hamburgerie, mense	958,00	7	0,27%	0,41%	19,98000
24. Bar, caffè, pasticceria	4.310,00	63	1,20%	3,68%	18,30000
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.333,00	27	2,61%	1,58%	15,72000
26. Plurilicenze alimentari e miste	82,00	3	0,02%	0,18%	12,00000
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	640,00	16	0,18%	0,93%	30,89000
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	15,34000
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	48,04000
30. Discoteche, night club, sale scommesse	453,00	2	0,13%	0,12%	9,06000
<b>N31. Bed and Breakfast</b>	<b>581,08</b>	<b>4</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,23%</b>	<b>4,32000</b>
<b>TOTALI</b>	<b>358.055,78</b>	<b>1.714</b>			



### 3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	<b>9.008.512</b>
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	<b>6.713.350</b>
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	<b>2.295.162</b>
Abitanti residenti	<b>11.999</b>
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	<b>9,51</b>
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	<b>1,34</b>
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	<b>2,09</b>
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	<b>0,5509</b>
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	<b>5,33714</b>

### 3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 4.962.339,21** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

**Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Comune di PORTOFERRAIO	TARI 2019
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
<b>Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)</b>	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	397.129,69
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	232.257,30
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	730.379,58
Altri costi (CGIND_AC)	16.610,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	954.107,10
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	1.007.207,74
<b>Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)</b>	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	277.296,15
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
<b>Totale Costi operativi (CG)</b>	<b>3.060.395,26</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARC)	70.184,92
Costi generali di gestione (CC_CGG)	1.368.093,65
Costi comuni diversi (CC_CCD)	143.258,36
<b>Totale Costi Comuni (CC)</b>	<b>1.581.536,93</b>
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
<b>Costi Uso del Capitale (CK)</b>	
Ammortamenti (CK_Amm.)	320.407,01
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
<b>Totale costi uso capitale (CK)</b>	<b>320.407,01</b>
<b>TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]</b>	<b>4.962.339,21</b>

### **3.4 Riduzioni**

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

**Comune di PORTOFERRAIO**  
**TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019\_08**

**Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE**

<b>Comune di PORTOFERRAIO</b>		<b>Simulazione TARI comma 651 2019_08</b>									<b>TARI 2019</b>
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>10,00%</b>	<b>15,00%</b>	<b>30,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>55,00%</b>	<b>60,00%</b>	<b>70,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>90,00%</b>	<b>100,00%</b>	
<b>PARTE VARIABILE</b>	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	1,00	255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	24,00	343,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	32,00	246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	40,00	170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	10,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	31,00	19,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00	
<b>TOT POSIZIONI DA RIDURRE n</b>	<b>0,00</b>	<b>138,00</b>	<b>1.076,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>238,00</b>	
<b>TOT POSIZIONI RIDOTTE n</b>	<b>0,00</b>	<b>20,70</b>	<b>322,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>238,00</b>	
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>5.305,64</b>	<b>59.165,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.091,64</b>	
<b>Comune di PORTOFERRAIO</b>		<b>Simulazione TARI comma 651 2019_08</b>									<b>TARI 2019</b>
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>10,00%</b>	<b>15,00%</b>	<b>30,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>55,00%</b>	<b>60,00%</b>	<b>70,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>90,00%</b>	<b>100,00%</b>	
<b>PARTE FISSA</b>	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di PORTOFERRAIO	Simulazione TARI comma 651 2019_08										TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	71,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	0,00	0,00	762,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.772,00	
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	55.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	2.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235,00	
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.218,00	
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.439,00	
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.347,00	
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69,00	
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.429,00	0,00	0,00	0,00	
17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,00	
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163,00	
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276,00	
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32,00	
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499,00	0,00	0,00	0,00	
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.799,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.928,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.877,00</b>	
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.939,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.078,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.877,00</b>	
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.174,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.222,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.820,32</b>	

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di PORTOFERRAIO	Simulazione TARI comma 651 2019_08										TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	71,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	0,00	0,00	762,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	55.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	2.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.799,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.939,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.404,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE**

Comune di PORTOFERRAIO		Simulazione TARI comma 651 2019_08
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>PARTE FISSA</b>
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
15,00%	compost non resid	nessuna rid
30,00%	compost resid, dissipatore	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
55,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	dist casson>500	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	imm non utilizz	nessuna rid
<b>UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>PARTE FISSA</b>
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	stagionali	stagionali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	dist cassonetto>500	nessuna rid
71,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	imm non utilizz, inagibile	imm inagibile

**Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO**

Comune di PORTOFERRAIO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_08		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		120.563,25
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		0,00
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		60.404,40
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		105.217,14
<b>TOTALE</b>		<b>286.184,79</b>

### 3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., fino al 31/12/2018, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.



**Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,80	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,46	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,91	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	3,77	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,56	-1,00%	5,18	-1,00%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
02. Cinematografi, teatri	0,46	0,00%	4,25	0,00%	0,39	0,46	0,43	3,60	4,25	3,93
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	0,52	0,00%	4,80	0,00%	0,43	0,52	0,48	4,00	4,80	4,40
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	0,00%	7,45	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
05. Stabilimenti balneari	0,50	0,00%	5,15	0,00%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
06. Autosaloni, esposizioni	0,38	0,00%	4,64	0,00%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,14	-1,00%	11,81	-1,00%	1,08	1,59	1,34	9,95	14,67	12,31
08. Alberghi senza ristorante	0,99	-1,00%	7,72	-1,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,96	1,00%	10,13	1,00%	0,89	1,47	1,18	8,21	13,55	10,88
10. Ospedali	0,98	1,00%	8,28	1,00%	0,82	1,70	1,26	7,55	15,67	11,61
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,46	0,00%	13,55	0,00%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,55	11,23
12. Banche e istituti di credito	0,86	0,00%	7,89	0,00%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,22	0,00%	11,26	0,00%	0,92	1,22	1,07	8,45	11,26	9,86
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,37	0,00%	13,21	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,21	11,03
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,86	0,00%	7,90	0,00%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,59	0,00%	14,63	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,12	0,00%	10,20	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	9,66
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,92	-1,00%	6,73	-1,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,10	7,95
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,11	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,35	-1,00%	2,97	-1,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	5,57
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48	0,00%	4,70	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,15	-2,00%	29,33	-2,00%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	60,24
23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,80	-1,00%	24,35	-1,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
24. Bar, caffè, pasticceria	2,56	-1,00%	22,32	-1,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	43,66
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,25	-1,00%	18,85	-1,00%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	17,64
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,67	-1,00%	14,56	-1,00%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	17,60
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,23	0,00%	38,90	0,00%	4,23	10,76	7,50	38,90	98,96	68,93
28. Ipermercati di generi misti	2,12	7,00%	19,04	4,62%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	15,86
29. Banchi di mercato generi alimentari	6,58	0,00%	60,50	0,00%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	46,25
30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,95	0,00%	14,02	0,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	11,82
N31. Bed and Breakfast	0,58	-32,00%	5,25	-32,70%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39

### **3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi**

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

#### 4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

**Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali**

Comune di PORTOFERRAIO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_08		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
<b>DOMESTICA</b>		
Quf		1,64625
Ctuf		976.592,79
Stot * Ka		593.223,88
Quv		489,34757
Qtot		6.031.897,05
N * Kb		12.326,41
Cu		0,20880
Quota variabile domestiche		1.259.487,59
Produzione rifiuti domestiche		6.031.897,05
Quv * Cu		102,17800
<b>NON DOMESTICA</b>		
Quapf		4,13028
Ctapf		1.412.235,04
Stot * Kc		341.922,19
Cua		0,44145
Quota variabile non domestiche		1.314.023,79
Produzione rifiuti non domestiche		2.976.614,95

#### Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S<sub>tot</sub>(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

#### 5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

**Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 RIPARTIZIONI		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
Totale gettito (€/anno)	4.962.339,21	
Gettito utenza attività (€/anno)	2.726.258,83	54,94%
Gettito utenza domestica (€/anno)	2.236.080,38	45,06%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	4.479.599,21	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	2.393.449,86	53,43%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	2.086.149,35	46,57%
Differenza gettito attuale/precedente	482.740,00	10,78%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	340,32	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.590,58	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		7,19%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		13,90%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	2.388.827,83	48,14%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	2.573.511,38	51,86%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		64,31%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		35,69%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	1.259.487,59	48,94%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	1.314.023,79	51,06%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	976.592,79	40,88%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	1.412.235,04	59,12%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-19,25%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		19,25%

**Legenda**

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

## **6 LISTINI TARIFFA SERVIZI**

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

**Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA**

Comune di PORTOFERRAIO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_08		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,41577	102,17800
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,54747	183,92040
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,67917	183,92040
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,81087	251,35789
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,92611	297,33799
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,02488	385,21107



Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
<b>Esempio 1</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102,17800	1,41577	50	172,96661	160,24000	7,94%	12,73
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	183,92040	1,54747	70	292,24343	271,43000	7,67%	20,81
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	183,92040	1,67917	80	318,25413	294,93000	7,91%	23,32
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	251,35789	1,81087	90	414,33630	384,67000	7,71%	29,67
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	297,33799	1,92611	100	489,94884	454,50000	7,80%	35,45
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	385,21107	2,02488	110	607,94823	564,90000	7,62%	43,05
<b>Esempio 2</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102,17800	1,41577	60	187,12433	172,94000	8,20%	14,18
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	183,92040	1,54747	80	307,71815	285,33000	7,85%	22,39
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	183,92040	1,67917	92	338,40418	313,05000	8,10%	25,35
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	251,35789	1,81087	100	432,44501	400,97000	7,85%	31,48
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	297,33799	1,92611	110	509,20992	471,80000	7,93%	37,41
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	385,21107	2,02488	120	628,19707	583,10000	7,73%	45,10
<b>Esempio 3</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102,17800	1,41577	70	201,28205	185,64000	8,43%	15,64
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	183,92040	1,54747	90	323,19287	299,23000	8,01%	23,96
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	183,92040	1,67917	100	351,83756	325,13000	8,21%	26,71
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	251,35789	1,81087	110	450,55372	417,27000	7,98%	33,28
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	297,33799	1,92611	120	528,47101	489,10000	8,05%	39,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	385,21107	2,02488	130	648,44590	601,30000	7,84%	47,15
<b>RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102,17800	1,41577	77,0	211,21049	194,54618	8,57%	16,66
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	183,92040	1,54747	83,0	312,37404	289,51211	7,90%	22,86
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	183,92040	1,67917	72,3	305,24867	283,23480	7,77%	22,01
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	251,35789	1,81087	79,8	395,81027	367,99437	7,56%	27,82
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	297,33799	1,92611	86,5	463,93150	431,13164	7,61%	32,80
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	385,21107	2,02488	136,2	660,91017	612,50310	7,90%	48,41

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	149.327,71	1.834	81,41	211.414,00	187.430,22	398.844,22
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	131.983,85	1.450	91,05	204.241,29	266.592,63	470.833,91
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	115.318,72	1.459	79,02	193.639,91	268.413,44	462.053,35
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	86.709,50	984	88,12	157.019,74	247.336,16	404.355,90
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	38.748,54	400	96,97	74.633,89	118.816,26	193.450,15
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	66.988,53	444	150,99	135.643,96	170.898,89	306.542,85
<b>TOTALI</b>	<b>589.076,85</b>	<b>6.571</b>	<b>89,65</b>	<b>976.592,79</b>	<b>1.259.487,59</b>	<b>2.236.080,38</b>

Comune di PORTOFERRAIO  
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019\_08

**Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	2,33072	2,28569	4,61641	4,15000	11,24%	0,47
02. Cinematografi, teatri	1,89993	1,87616	3,77609	3,37000	12,05%	0,41
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	2,14775	2,11896	4,26670	3,81000	11,99%	0,46
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,34553	3,28880	6,63432	5,91000	12,26%	0,72
05. Stabilimenti balneari	2,06514	2,27346	4,33860	3,87000	12,11%	0,47
06. Autosaloni, esposizioni	1,56951	2,04832	3,61783	3,26000	10,98%	0,36
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	4,70233	5,21382	9,91615	8,83000	12,30%	1,09
08. Alberghi senza ristorante	4,08898	3,40887	7,49785	6,75000	11,08%	0,75
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,96301	4,47201	8,43502	7,56000	11,57%	0,88
10. Ospedali	4,04644	3,65608	7,70252	6,94000	10,99%	0,76
11. Agenzie, studi professionali, uffici	6,03021	5,98163	12,01185	10,73000	11,95%	1,28
12. Banche e istituti di credito	3,55204	3,48303	7,03508	6,28000	12,02%	0,76
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	5,03894	4,97072	10,00966	8,93000	12,09%	1,08
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	5,65849	5,83154	11,49003	10,30000	11,55%	1,19
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3,55204	3,48745	7,03949	6,28000	12,09%	0,76
16. Banchi di mercato beni durevoli	6,56715	6,45840	13,02555	11,62000	12,10%	1,41
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	4,62592	4,50278	9,12870	8,13000	12,28%	1,00
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3,80275	2,97183	6,77459	6,06000	11,79%	0,71
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4,58461	3,54042	8,12503	7,31000	11,15%	0,82
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,43114	1,31110	2,74225	2,45000	11,93%	0,29
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,98254	2,07481	4,05735	3,65000	11,16%	0,41
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	17,12167	12,94832	30,06999	27,05000	11,16%	3,02
23. Birrerie, hamburgerie, mense	11,57181	10,75105	22,32286	19,98000	11,73%	2,34
24. Bar, caffè, pasticceria	10,59046	9,85513	20,44558	18,30000	11,72%	2,15
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9,28198	8,32114	17,60312	15,72000	11,16%	1,88
26. Plurilicenze alimentari e miste	6,91037	6,42878	13,33915	12,00000	12,15%	1,34
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	17,47109	17,17237	34,64346	30,89000	12,15%	3,75
28. Ipermercati di generi misti	8,75042	8,40519	17,15560	15,34000	11,84%	1,82
29. Banchi di mercato generi alimentari	27,17725	26,70767	53,88492	48,04000	12,17%	5,84
30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,92377	6,18912	10,11288	9,06000	11,62%	1,05
<b>N31. Bed and Breakfast</b>	<b>2,38730</b>	<b>2,31734</b>	<b>4,70465</b>	<b>4,32000</b>	<b>8,90%</b>	<b>0,38</b>

Comune di PORTOFERRAIO  
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019\_08

**Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di PORTOFERRAIO Simulazione TARI comma 651 2019_08 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	12.010	11.930	47	255,53	27.991,92	27.268,29	55.260,21
02. Cinematografi, teatri	2.312	2.312	7	330,29	4.392,64	4.337,68	8.730,32
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	68.651	65.879	460	149,24	147.445,81	139.595,51	287.041,32
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	43.372	43.372	23	1.885,74	145.102,25	142.641,63	287.743,88
05. Stabilimenti balneari	4.762	4.762	16	297,63	9.834,41	10.826,46	20.660,86
06. Autosaloni, esposizioni	10.623	10.388	42	252,93	16.672,87	21.277,98	37.950,86
07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	46.504	46.504	30	1.550,13	218.676,96	242.463,58	461.140,55
08. Alberghi senza ristorante	15.215	13.997	37	411,21	62.212,59	47.712,92	109.925,51
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.778	8.578	18	487,67	34.787,26	38.360,91	73.148,17
10. Ospedali	7.702	7.702	1	7.702,00	31.165,66	28.159,14	59.324,79
11. Agenzie, studi professionali, uffici	26.992	25.553	302	89,38	162.769,16	152.850,38	315.619,54
12. Banche e istituti di credito	2.504	2.504	10	250,40	8.894,31	8.721,51	17.615,83
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	18.775	17.428	212	88,56	94.606,17	86.629,64	181.235,81
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.112	2.043	21	100,57	11.950,72	11.913,84	23.864,56
15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	151	151	3	50,33	536,36	526,60	1.062,96
16. Banchi di mercato beni durevoli	2.469	744	65	37,98	16.214,29	4.807,70	21.021,99
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.116	2.070	44	48,09	9.788,44	9.320,75	19.109,19
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	8.990	8.827	77	116,75	34.186,73	26.232,39	60.419,11
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	6.119	6.119	31	197,39	28.053,25	21.663,84	49.717,08
20. Attività industriali con capannoni di produzione	21.030	21.030	18	1.168,35	30.097,25	27.572,80	57.670,04
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.776	3.500	28	134,86	7.486,05	7.261,84	14.747,89
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8.873	8.873	100	88,73	151.920,58	114.890,43	266.811,01
23. Birrerie, hamburgerie, mense	958	958	7	136,86	11.085,79	10.299,51	21.385,30
24. Bar, caffè, pasticceria	4.232	4.232	63	67,18	44.821,99	41.709,86	86.531,85
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.333	9.301	27	345,67	86.628,74	77.394,90	164.023,64
26. Plurilicenze alimentari e miste	82	82	3	27,33	566,65	527,16	1.093,81
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	640	286	16	40,00	11.181,50	4.906,32	16.087,82
28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club, sale scommesse	453	453	2	226,50	1.777,47	2.803,67	4.581,14
<i>N31. Bed and Breakfast</i>	<i>581</i>	<i>581</i>	<i>4</i>	<i>145,27</i>	<i>1.387,21</i>	<i>1.346,56</i>	<i>2.733,78</i>
<b>TOTALI</b>	<b>340.116</b>	<b>330.160</b>	<b>1.714</b>	<b>198,43</b>	<b>1.412.235,04</b>	<b>1.314.023,79</b>	<b>2.726.258,83</b>

# Comune di PORTOFERRAIO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)